

**MINUTA**



***Istituto Superiore di Sanità***

Istituto Superiore di Sanità  
**Prot. 22/07/2010-0033065**



Class: DG.79.00

1

**AL COLLEGIO DEI REVISORI  
DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI  
SANITÀ'**

Per il tramite della Segreteria  
**Dr. Alessandro RIDOLFI  
Dr. Giulio DI CLEMENTE  
Dr. Angelo MENDITTO**

**E p.c. AL SIG. PRESIDENTE  
SEDE**

**Oggetto: Relazione illustrativa sull'Ipotesi di Accordo Integrativo concernente il trattamento accessorio del personale dei livelli dal I all'VIII per l'anno 2010.**

Con l'ipotesi di Accordo Integrativo intervenuta in data 23 giugno 2010 tra la Delegazione di Parte Pubblica di questo Istituto e le Delegazioni delle OO.SS. FIR CISL, FLC/CGIL e UIL PA, questo Istituto ha inteso compiere un primo passo verso l'adeguamento della contrattazione integrativa alle più recenti disposizioni in materia dettate dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Con la relazione tecnico-economica si è dato conto delle valenze prevalentemente finanziarie, della formazione del fondo e delle compatibilità con i vincoli normativi; nella presente sede sarà fornito il quadro degli istituti previsti ed il loro contesto generale nello spirito dell'evoluzione normativa, che potrà, tuttavia, trovare completa attuazione solo al termine della sospensione della contrattazione collettiva nazionale stabilita per il prossimo triennio dal d.l. n. 78/2010 concernente le misure della manovra finanziaria.

Gli istituti del trattamento accessorio dell'ISS sono ascrivibili in due grandi categorie: quelli previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e quelli regolamentati dal Contratto integrativo di cui trattasi. Nella prima categoria possono farsi rientrare l'indennità di Ente annuale e l'indennità di Ente mensile per il personale dei livelli dal IV all'VIII, e gli oneri specifici per il personale dei livelli dal I al III.

Tali istituti che rappresentano la remunerazione della performance organizzativa sono inoltre il portato storico del trattamento accessorio del personale dell'ISS e sono, come nel caso dell'indennità di ente annuale, determinati nei loro importi direttamente dal CCNL, mentre negli altri casi sono il frutto di attente e consolidate proporzioni nell'ambito del fondo complessivo, tanto che sono anche oggetto di computo ai fini del trattamento pensionistico.

La *ratio* premiale dei suddetti istituti del trattamento accessorio risiede nel riconoscimento delle strettissime interconnessioni tra le attività di ricerca, tecniche e gestionali dei differenti settori dell'ISS che tutte concorrono al raggiungimento dei risultati di produttività dell'organizzazione nel suo complesso, che possono agevolmente rinvenirsi nella relazione annuale sull'attività presentata dall'Ente che rendiconta i risultati conseguiti nel corso del 2009.

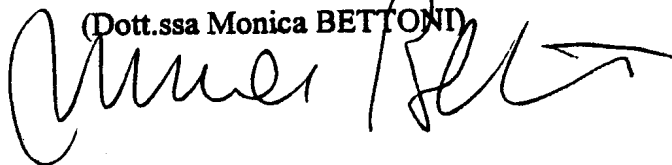
Per quanto attiene agli altri istituti del trattamento accessorio, che sono rivolti a remunerare le prestazioni aggiuntive e variabili, la finalizzazione complessiva è destinata a stimolare quelle attività che per il contenuto di disagio (quali le turnazioni, la reperibilità, il lavoro notturno, il supporto degli Organi di vertice) o di rischio (quali il rischio chimico o biologico che impone l'uso di dispositivi di protezione ed il rischio derivante dal maneggio di cavi da laboratorio), rendono facilmente distinguibile l'apporto della produttività individuale e pertanto rispondono al criterio di premiare il maggior impegno e la qualità della *performance*, essendo legati a prestazioni effettivamente rese. Analoga *ratio* si rinviene per quegli istituti che remunerano le specifiche responsabilità connesse al maneggio di valori, alla custodia di beni mobili o alla tenuta della contabilità dei capitoli di entrata e di spesa, rispetto ai quali la selettività è intrinseca nella differenziazione delle funzioni e degli incarichi il cui conferimento presuppone a monte una valutazione dei meriti del singolo dipendente e della sua performance complessiva.

Residuano altri istituti del contratto integrativo quali l'indennità di posizione (per il coordinamento di strutture di particolare complessità) ed il finanziamento delle posizioni economiche super (che vengono attribuite previa apposita selezione di merito) che rappresentano l'applicazione di apposite previsioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto della ricerca e che, differenziando l'apporto remunerativo, incentivano

l'impegno del personale a contribuire al conseguimento dei risultati produttivi dell'intera organizzazione.

Nel riaffermare quanto esposto nella relazione tecnico-finanziaria, circa la compatibilità economica con i limiti di bilancio della contrattazione integrativa in esame, si coglie l'occasione per ribadire il rispetto dei principi di legge e dei vincoli derivanti dal contratto nazionale, perseguito nella costruzione degli istituti del trattamento accessorio in essa contenuti.

Il Direttore Generale  
(Dott.ssa Monica BETTONI)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Monica Bettoni', written over the typed name.